



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE**

**“LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL RIO DI SIES SULLA
S.P. 24 DI DAMBEL AL KM 0+500”**

**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE
OFFERTE**

1	DEFINIZIONI	3
2	INFORMAZIONI GENERALI	4
2.1	PREMESSA	4
2.2	GENERALITA' SULLA PROCEDURA DI APPALTO	4
3	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
3.1	PREMESSA	6
3.2	"OFFERTA TECNICO -TEMPORALE"	6
3.2.1	<i>Ribasso della durata dei lavori</i>	6
3.2.2	<i>Ribasso della durata complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel</i>	7
3.2.3	<i>Elementi tecnici</i>	8
3.3	"OFFERTA ECONOMICA - PREZZO"	12
4	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.	13
4.1	OFFERTA COMPLESSIVA	13
4.2	"OFFERTA TECNICO - TEMPORALE" (POT) MAX 1000 PUNTI.....	14
4.2.0	<i>Generalità</i>	14
4.2.1	<i>"3.2.1 Ribasso " - peso max 120</i>	14
4.2.2	<i>"3.2.12 Riduzione della durata di chiusura totale al traffico" - peso max 180</i>	15
4.2.3	<i>"3.2.13 Elementi Tecnici" - peso max 700</i>	15
4.3	"OFFERTA ECONOMICA - PREZZO" (POE) MAX 1000 PUNTI.....	18
4.4	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	18

* * * * *

1 DEFINIZIONI

Aggiudicatario: il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte formata dalla P.A.T.;

Aggiudicazione: atto conclusivo del procedimento di scelta del contraente con cui si rende pubblico l'esito dello stesso e si dichiara l'Aggiudicatario;

Appaltatore: il soggetto con il quale la P.A.T. ha stipulato il Contratto per la realizzazione dei "*Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500*";

Bando: il documento con il quale la P.A.T. rende nota l'intenzione di aggiudicare questo appalto pubblico mediante procedura aperta.

Capitolato Speciale d'Appalto: il documento, avente codifica E-R-04 "Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa", facente parte integrante del Progetto di Gara, contenente le condizioni generali del Contratto di appalto che sarà stipulato fra la P.A.T. e l'Aggiudicatario;

Commessa: l'opera oggetto dell'appalto: "*Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500*";

Concorrente: ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola che raggruppata ai sensi di legge, che presenteranno offerta per la Gara;

Contratto: il Contratto di appalto che sarà stipulato fra la PAT e l'Aggiudicatario;

Cronoprogramma: così come definito dall'art. 42 del DPR 554/99 e ss.mm. ;

Enti Competenti: i Soggetti interni e/o esterni alla PAT che intervengono a vario titolo nella realizzazione dei "*Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500*";

Invito: il documento con cui la P.A.T. invita simultaneamente e per iscritto i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte.

Mandatario: per i Concorrenti raggruppati, il componente che assume il ruolo di capofila dell'associazione temporanea di imprese;

Offerta: l'offerta "Tecnico - Temporale" e l'offerta "Economica-Prezzo" che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara;

Parametri e criteri di valutazione delle offerte: questo documento, parte integrante dei Documenti di Gara, che fornisce ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, nonché i criteri motivazionali di valutazione delle Offerte e di scelta dell'Aggiudicatario;

Progetto di Gara: il progetto esecutivo che la PAT ha posto a base della gara di appalto per la realizzazione della commessa;

Programma Lavori: così come definito dall'art. 45 del DPR 554/99 e ss.mm.

P.A.T.: Stazione Appaltante/Amministrazione Aggiudicatrice nella figura della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della LP 26/93;

Responsabile del Procedimento: la persona fisica incaricata dalla P.A.T. della gestione del Contratto.

2 INFORMAZIONI GENERALI

2.1 PREMESSA

Questo documento definisce i parametri e i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del Contratto, che la P.A.T. intende adottare per definire quale sia l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 39 c.1 lettera b) della L.P. 26/1993 e ss.mm. e del relativo Regolamento attuativo.

2.2 GENERALITA' SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Il Contratto ha per oggetto l'**Esecuzione dei Lavori** sulla base del Progetto di Gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

Gli elementi di valutazione dell'offerta sono i seguenti:

1. **Elementi tecnici e di tempo**, sono valutati:

- il ribasso della durata dei lavori;
- il ribasso della durata complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel.
- le scelte operative in materia di sicurezza;
- le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità;
- Programma Lavori quale elaborato motivazionale e giustificativo dei ribassi temporali offerti.

2. **Elementi di prezzo**, è valutato il **Prezzo** offerto dal concorrente.

All'**"Offerta Tecnico - Temporale"** si attribuisce il peso del **70%**; all'**"Offerta Economica - Prezzo"** si attribuisce il peso del **30%**.

La scelta dei pesi è conforme all'Atto di Indirizzo sottoscritto da P.A.T., Consorzio dei Comuni e Parti Sociali in data 22.12.2011 concernente *"l'applicazione di criteri per l'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori"* ed è motivata dalle seguenti criticità specifiche:

- Il ponte oggetto dei lavori è sito su un tratto della S.P. 24 di Dambel a forte circolazione di mezzi pesanti per la presenza di importanti strutture di immagazzinaggio e lavorazione a servizio della coltivazione delle mele in prossimità dell'abitato di Casez.
- La realizzazione delle opere comporta la chiusura per alcuni mesi della strada interpodere di accesso ai frutteti posta in sinistra orografica nei pressi della spalla ponte (p.f. 1118/1) ed interferisce con altri accessi a fondi privati.
- L'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto è stata autorizzata, agli effetti idraulici, con determinazione del Servizio Bacini Montani n. 1159 dd. 26.11.2010, con la prescrizione che il materiale di risulta dagli scavi venga *giornalmente* allontanato dall'alveo.
- I lavori prevedono interventi su pareti e versanti particolarmente scoscesi che comportano una serie di rischi aggiuntivi ben descritti al Capitolo 5 del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Con riferimento alle criticità descritte, di cui ogni Concorrente è tenuto a tener conto nella

redazione del proprio Programma Lavori, si richiede che siano SEMPRE garantite le seguenti condizioni minime:

1. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni dagli Enti Competenti. Nell'Allegato 3 si riportano tutti i pareri, le autorizzazioni e le concessioni acquisiti durante la redazione del Progetto.
2. In relazione alle interferenze tra le lavorazioni ed il traffico sulla S.P. 24 di Dambel:
 - La chiusura totale al traffico sulle 24 h della S.P. 24 di Dambel per tutte le tipologie di veicoli potrà avere una durata complessiva massima di 256 giorni naturali, non consecutivi, nel corso dell'intero cantiere.
 - Nei tratti a senso unico alternato deve essere garantita una larghezza minima della corsia pari a 3.50 m, con idonei allargamenti in curva.
3. I lavori di scavo e consolidamento a monte della pila 2, tutti i lavori di disaggio ed i lavori di chiodatura a valle delle due pile devono essere eseguiti da personale in possesso di patentino da rocciatore (addetti formati ai sensi del D.Lgs. 253/03).
4. La realizzazione di piste e piazzole della viabilità provvisoria di cantiere deve rispondere a requisiti minimi di stabilità ed idoneità tecnica, come indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e negli elaborati della Perizia Geologica.
5. Le condizioni di carico delle strutture esistenti di volta in volta interessate (ponte attuale, muri, gabbionate, ecc.) devono essere tali da non comprometterne la stabilità, come indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il mancato rispetto delle condizioni minime comporterà l'esclusione automatica del Concorrente dalla Gara.

3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 PREMESSA

Per quanto detto al paragrafo 2.2 l'offerta del concorrente, accompagnata dalla relativa documentazione giustificativa, è così suddivisa :

- “**Offerta Tecnico – Temporale**”, costituita dalla documentazione specificata al paragrafo 3.2;
- “**Offerta Economica - Prezzo**”, costituita dalla documentazione specificata al paragrafo 3.3.

Tutta la documentazione che il Concorrente dovrà produrre o allegare alla **prima parte di offerta (“Offerta Tecnico – Temporale”)** dovrà essere firmata in ogni sua pagina, inclusi eventuali elaborati grafici, schemi tecnici, depliant, foto ecc... che possano meglio chiarire gli aspetti da documentare soprattutto se questi possono essere di difficile descrizione, dal:

- Legale rappresentante del Concorrente;
- Legale rappresentante del Mandatario in caso di associazione temporanea già costituita;
- Legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso di associazione temporanea non ancora costituita.

Tale documentazione, che costituirà per l'Aggiudicatario impegno contrattuale e requisito minimo inderogabile di Contratto, non dovrà tassativamente includere alcuna indicazione economica diretta o indiretta, o far riferimento ad elementi di prezzo contenuti nella “Offerta Economica”, pena l'esclusione automatica del Concorrente dalla Gara. Sono ammessi ed esplicitati solo ed esclusivamente dei richiami alle produttività.

3.2 “OFFERTA TECNICO –TEMPORALE”

L'elemento “Tecnico-Temporale” sarà valutato analizzando cinque aspetti ritenuti direttamente collegati fra loro:

- *il ribasso temporale:*
 - *Della durata dei lavori*
 - *Della durata complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel*
- *elementi tecnici:*
 - *Le scelte operative in materia di sicurezza*
 - *Le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità*
 - *La congruità del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità*

3.2.1 Ribasso della durata dei lavori

La documentazione relativa al “Ribasso della durata dei lavori” è costituita dalla **dichiarazione del Ribasso Temporale** per l'esecuzione dei lavori offerto dal Concorrente, **resa secondo il modello dell'Allegato 1.**

La rideterminazione dei giorni contrattuali verrà fatta riducendo il tempo contrattuale previsto all'art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (540 gg), del Ribasso Temporale offerto in giorni. Nel nuovo tempo contrattuale sono comunque comprese le ferie contrattuali ed i giorni di andamento stagionale sfavorevole, questi ultimi quantificati

in complessivi 40 giorni (come previsto all'art. 10 c. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Il Ribasso Temporale offerto:

- Non potrà essere maggiore di 108 gg, pari al 20% della durata prevista all'art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto di Gara (540 gg).
- Non potrà essere negativo, cioè non potrà prevedere un aumento del tempo di esecuzione dei lavori rispetto a quello indicato all'art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto di Gara.
- Dovrà essere compatibile con il Programma Lavori d'offerta.

Qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso negativo il nuovo tempo contrattuale sarà comunque pari a quello previsto all'art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (540 gg).

Qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso maggiore di 108 giorni, pari al 20% di quanto stimato nel Progetto di Gara, il nuovo tempo contrattuale sarà comunque pari a 432 gg (pari all'80% di 540 gg).

3.2.2 Ribasso della durata complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel

La documentazione relativa al "Ribasso della durata complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel" è costituita dalla **dichiarazione del Ribasso Temporale** offerto dal Concorrente sulla durata complessiva del periodo di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel per tutte le tipologie di veicoli **resa secondo il modello dell'Allegato 2.**

La rideterminazione della durata complessiva del periodo di chiusura totale al traffico verrà fatta riducendo del Ribasso Temporale offerto la durata complessiva della "chiusura 24 H", così come prevista nell'elaborato ER3A-Cronoprogramma del Progetto di Gara (256 giorni naturali, non consecutivi). Più precisamente nel Progetto di Gara i giorni di chiusura totale al traffico sono stimati in 23 giorni durante la *macrofase 1* (tavola 1 del Cronoprogramma) ed in 233 giorni durante la *macrofase 1* (tavola 2 del Cronoprogramma).

Il Ribasso Temporale offerto:

- Non potrà essere maggiore di 128 gg, pari al 50% della durata complessiva stimata dalla Stazione Appaltante nel Progetto di Gara (256 gg).
- Non potrà essere negativo, cioè non potrà prevedere un aumento della durata complessiva stimata nel Progetto di Gara (256 gg). Qualora dovesse essere negativo sarà assegnato un punteggio nullo.
- Dovrà essere compatibile con il Programma Lavori d'offerta.

Qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso negativo la durata massima contrattuale complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel sarà comunque pari a quella prevista nell'elaborato ER3A-Cronoprogramma del Progetto di Gara (256 giorni naturali, non consecutivi).

Qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso maggiore di 128 gg, pari al 50% di quanto stimato nel Progetto di Gara, la durata massima contrattuale complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel sarà comunque pari a 128 gg.

3.2.3 Elementi tecnici

Nella valutazione dell'offerta tecnico-temprale saranno considerati tre diversi aspetti di seguito descritti:

1. *Le scelte operative in materia di sicurezza.*
2. *Le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità*
3. *La congruità del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità.*

A tal fine il Concorrente è tenuto alla presentazione di **3 documenti**:

1. *Una relazione descrittiva delle scelte operative in materia di sicurezza, articolata in più paragrafi e costituita da non più di 4 (quattro) facciate A4 (massimo 45 righe per ogni facciata) dattiloscritte;*
2. *Una relazione descrittiva delle scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità, articolata in più paragrafi e costituita da non più di 4 (quattro) facciate A4 (massimo 45 righe per ogni facciata) dattiloscritte.*
3. *Il Programma Lavori accompagnato da relazione descrittiva ad illustrazione della congruenza con i ribassi offerti, nonché con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità. La relazione descrittiva allegata al Programma Lavori dovrà essere articolata in più paragrafi e costituita da non più di 5 (cinque) facciate A4 (massimo 45 righe per ogni facciata) dattiloscritte.*

In allegato ai 3 documenti oggetto di valutazione il Concorrente è libero di riportare planimetrie, schemi grafici e tipologici, schede tecniche, deplianti, foto, conteggi. A mero fine esemplificativo, si indicano alcuni elementi che si possono riportare negli allegati grafici:

- perimetro di delimitazione e punti di accesso pedonali/carrabili alle aree di deposito materiale;
- perimetro di delimitazione e punti di accesso pedonali/carrabili alle aree di assemblaggio strutture;
- planimetria dei percorsi pedonali per raggiungere le postazioni di lavoro nelle varie fasi di lavoro, con particolare evidenza per i tratti o le aree di lavoro ove è necessario impiegare particolari tecniche di intervento (tipo "alpinistiche") o ricorrere a D.P.I di terza categoria;
- rappresentazione delle modalità e dei percorsi per l'approvvigionamento dei materiali nelle diverse aree di lavoro, per la movimentazione in cantiere del materiale di scavo e per il posizionamento e la movimentazione dei mezzi di lavoro, con particolare attenzione alle eventuali interferenze con la viabilità, anche in relazione al rumore, alla polvere ed in generale ai disagi per gli insediamenti prossimi al cantiere;
- schede tecniche dei mezzi d'opera e dei macchinari per la movimentazione di materiali, nonché degli apprestamenti e delle misure di sicurezza che il Concorrente intende utilizzare nelle diverse aree di lavoro e nelle diverse fasi del cantiere, valutandone l'idoneità in relazione ai rischi evidenziati nel PSC (in particolare rischio di scivolamento e ribaltamento lungo i versanti; rischio di instabilità delle pareti degli scavi o delle piazzole di lavoro e delle piste; rischio di collassi delle strutture del ponte, dei muri o delle gabbionate esistenti, sollecitati da pesi eccezionali durante le operazioni di scavo e pertanto con carichi superiori ai limiti tollerabili in tali fasi di lavoro).

Si sottolinea che nei casi di omessa sottoscrizione della documentazione dell'offerta tecnica, di mancato rispetto delle modalità di presentazione, di omessa presentazione di documentazione costituente l'offerta tecnica, mancanza di congruità tra programma lavori e ribassi temporali offerti si avrà l'esclusione automatica del Concorrente dalla Gara.

3.2.3.1 Scelte operative in materia di sicurezza

Saranno esaminati la relazione descrittiva delle scelte operative in materia di sicurezza ed i relativi allegati grafici in relazione ai rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere. In particolare sarà considerato il grado di dettaglio con cui il Concorrente approfondisce l'analisi dei rischi già effettuata nel P.S.C., nonché il grado di dettaglio e l'efficacia delle scelte organizzative, delle procedure e delle misure preventive e protettive che il Concorrente dichiara di adottare per ridurre tali rischi.

Agli effetti della valutazione di tale documentazione non saranno considerate relazioni standard o generiche ma si valuteranno solo gli elementi riferiti allo specifico cantiere e sarà data maggiore importanza alle scelte organizzative, alle procedure e alle misure migliorative rispetto a quelle minime già prescritte nel P.S.C. del Progetto di Gara.

Per il Concorrente che risulterà Aggiudicatario la relazione descrittiva delle scelte operative in materia di sicurezza e la documentazione allegata (elaborati grafici, schede tecniche di macchinari ed attrezzature, ecc.) costituiranno impegno contrattuale e saranno vincolanti per tutta la durata dei lavori, ma non potranno costituire valida motivazione per la richiesta di eventuali riconoscimenti economici o temporali.

3.2.3.2 Scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità

Saranno esaminati la relazione descrittiva delle scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità ed i relativi allegati grafici con riferimento alle interferenze ed ai disagi indotti sulla circolazione stradale, ed in particolare sul traffico della S.P. 24 di Dambel tra gli abitati di Sanzeno e Casez, sul traffico interpodereale (p.f. 1118/1 c.c. Casez), e sui singoli accessi ai fondi agricoli.

Agli effetti della valutazione della documentazione presentata dal Concorrente non saranno considerate analisi generiche, saranno preferiti studi "quantitativi" cioè derivati da simulazioni numeriche riportanti ad esempio i tempi di attesa ai semafori, ecc.

Nell'esame delle scelte operate dal Concorrente potranno essere considerate anche proposte relative al sistema di segnalazione a distanza delle limitazioni al transito in atto, dei tempi di attesa stimati o dei percorsi alternativi consigliati. A titolo esemplificativo ci si riferisce all'attività di visualizzazione con comando a distanza (sulla S.S. 43 dir o sulla S.P. 74) coordinata con la chiusura anche temporanea della strada o l'utilizzo di segnaletica verticale luminosa costituita da pannello a messaggio variabile.

Si ribadisce peraltro che per il Concorrente che risulterà Aggiudicatario le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità costituiranno impegno contrattuale, vincolante per tutta la durata dei lavori, ma non saranno considerate una valida motivazione per la richiesta di eventuali riconoscimenti economici o temporali.

3.2.3.3 Congruità del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità

Il Programma Lavori dovrà:

1. Essere redatto nel rispetto della WBS utilizzata nelle tre tavole allegate all'elaborato

ER3A - Cronoprogramma del Progetto di Gara. In particolare il Concorrente:

- dovrà mantenere la stessa strutturazione a tre livelli di scomposizione (*macrofasi, fasi e sottofasi*) dell'elaborato *ER3A - Cronoprogramma* del Progetto di Gara;
- dovrà mantenere lo stesso numero e tipo di macrofasi (*macrofase 1, macrofase 1bis e macrofase 2*).
- potrà aggiungere nuove *fasi* al 2° livello di scomposizione, pur mantenendo quelle già presenti nell'elaborato *ER3A - Cronoprogramma* del Progetto di Gara, fornendo le opportune motivazioni giustificative;
- potrà modificare il numero e il tipo delle *sottofasi* al 3° livello di scomposizione, fornendo le opportune motivazioni giustificative;
- potrà inserire date particolari vincolanti il termine di una o più lavorazioni.

Il mancato rispetto di tali indicazioni determinerà l'attribuzione del punteggio 0 (zero) all'elemento "Programma Lavori" (paragrafo 4.2.3).

2. Essere redatto tenendo conto che nella durata contrattuale dei lavori, derivata sottraendo il ribasso offerto alla durata prevista nel Progetto di Gara (540 gg), e tenendo conto che nella durata contrattuale sono da considerarsi già incluse le ferie contrattuali ed i giorni di andamento stagionale sfavorevole, questi ultimi quantificati in complessivi 40 giorni (come previsto all'art. 10 c. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto).
3. Indicare i legami sequenziali tra le diverse *macrofasi, fasi e sottofasi* ed essere rappresentato da adeguati software informatici (interfacciabili con Microsoft Project);
4. Indicare per ogni *fase* le risorse impiegate (numero e qualifica degli operai in cantiere, numero dei tecnici, numero e tipologia di mezzi);
5. Dovrà evidenziare le giornate in cui il Concorrente prevede delle sospensioni o limitazioni al transito sulla S.P. 24 di Dambel, specificando chiaramente:
 - a. I giorni di chiusura totale al transito sulle 24 h a tutte le tipologie di veicoli;
 - b. Gli eventuali giorni di chiusura totale al transito sulle 24 h per autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 ton, autobus e rimorchi;
 - c. Gli eventuali giorni di chiusura notturna (tenuto conto che le fasce orarie di chiusura notturna non potranno avere durate superiori ad 8 h);
 - d. I giorni, la singola durata e la frequenza giornaliera delle eventuali chiusure regolate da movieri (tenuto conto che la singola interruzione potrà avere una durata massima di 20 minuti e che potranno avere una frequenza massima di 5 volte al giorno);
 - e. I giorni con istituzione del senso unico alternato con regolazione semaforica.

Si sottolinea comunque quanto già indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa, ossia che:

- le sospensioni e limitazioni alla circolazione stradale (ad esempio le effettive fasce orarie per le chiusure notturne, la singola durata e la frequenza giornaliera delle chiusure regolate da movieri, ecc.) saranno autorizzate di volta in volta dal Servizio Provinciale Competente contestualmente al rilascio delle relative ordinanze.
 - lo sfioramento della durata massima stabilita per le chiusure notturne (punto c del presente comma) e lo sfioramento della durata massima o della frequenza giornaliera massima delle chiusure regolate da movieri (punto d del presente comma) comportano l'applicazione di una penale equivalente alla penale giornaliera prevista per il mancato rispetto della massima durata complessiva di chiusura totale al traffico sulle 24 h della S.P. 24 di Dambel.
6. Dovrà evidenziare le giornate in cui il Concorrente prevede la chiusura al transito sulla

strada interpodereale di accesso ai frutteti posta in sinistra orografica nei pressi della spalla ponte (p.f. 1118/1).

7. Essere redatto tenendo conto:

- della documentazione di gara e dai vincoli che il Concorrente ritiene siano indotti dal contesto di realizzazione della Commessa (in particolare dei vincoli di carattere generale imposti al paragrafo 2.2 e di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'**Allegato n. 3** e nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa);
- delle limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per veicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate nei giorni festivi e particolari specificatamente individuati ogni anno con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- di tutte le ulteriori prescrizioni, ordinanze e/o limitazioni che gli Enti competenti possano imporre all'esecuzione dei lavori, senza che ciò possa essere motivazione per richiedere eventuali ed ulteriori riconoscimenti economici e/o proroghe temporali.

8. Essere redatto nel rispetto del Progetto di Gara. Il Concorrente può prevedere delle modifiche all'organizzazione del cantiere, alla posizione ed alle dimensioni alle aree di deposito materiali ed attrezzature, al tracciato dei percorsi di cantiere (pedonali e camionabili), alla disposizione dei sistemi e dei macchinari per la movimentazione materiali (grù, teleferica, ecc.). In concorrente NON PUÒ però in alcun modo:

- Apportare delle modifiche alle scelte tecniche progettuali (ad esempio alla geometria del tracciato stradale e delle sezioni tipologiche, alla geometria ed alle modalità realizzative del nuovo ponte);
- Prevedere degli aumenti delle aree da espropriare e/o di occupazione temporanea. In particolare il Concorrente è a conoscenza dell'ubicazione dell'area di cantiere così come specificata nel Progetto di Gara ed è conscio che non ha diritto a nessuna remunerazione economica (compreso l'eventuale maggiore onere di trasporto ecc..) nell'eventualità individuasse altre aree da destinarsi a cantiere in alternativa e/o in aggiunta a quelle evidenziate dalla P.A.T., esonerando quest'ultima da qualsiasi responsabilità in merito a richieste di indennizzo per danni ovvero per occupazioni indebite di proprietà.
- Eludere le prescrizioni minime per la riduzione dei rischi evidenziate al Capitolo 6 del P.S.C. (es. utilizzo di maestranze con patentino per tecniche alpinistiche nella zona a monte della pila 2, utilizzo di ragno meccanico vincolato con verricello a punti sicuri per le lavorazioni lungo i pendii, verifica delle piste da parte di tecnico abilitato prima del loro uso,) e le prescrizioni indicate nella Perizia Geologica (es. realizzazione di scavi con pendenze inferiori a 45 gradi per i terreni sciolti).

Il Programma Lavori presentato dai Concorrenti sarà valutato quale adeguato elaborato motivazionale e giustificativo dei ribassi temporali offerti (sia sulla durata dei lavori sia sulla durata complessiva di chiusura totale al traffico della S.P. 24 di Dambel), tale da fungere anche da strumento di supporto al monitoraggio e controllo in corso d'opera.

Contestualmente sarà anche valutata la congruità del Programma dei Lavori con il Progetto di Gara e con le scelte operative descritte nei due documenti: "Relazione descrittiva delle scelte operative in materia di sicurezza" e "Relazione descrittiva delle scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità". Ad esempio sarà valutata la congruenza tra il primo documento e il numero e la tipologia di risorse umane previste in ogni fase di lavorazione. Sarà inoltre valutata la congruenza tra quanto descritto nel secondo documento e quanto risulta dal Programma dei Lavori relativamente a:

- a. Chiusura totale al transito sulle 24 h a tutte le tipologie di veicoli;
- b. Chiusura totale al transito sulle 24 h per soli autoveicoli di massa complessiva a pieno

- carico superiore a 3,5 ton, autobus e rimorchi;*
- c. Giorni e fasce di *chiusura notturna*;
 - d. Giorni, durata e la frequenza giornaliera delle *chiusure regolate da movieri*;
 - e. Istituzione di *sensi unici alternati con regolazione semaforica*;
 - f. *Chiusura al transito sulla strada interpodereale* (p.f. 1118/1).

Durante l'esecuzione dei lavori non saranno consentite modifiche al Programma Lavori, se non dietro specifica richiesta motivata da oggettive sopravvenienze e ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori e dell'Amministrazione. Pertanto per il Concorrente che risulterà Aggiudicatario il Programma Lavori presentato con l'Offerta costituirà impegno contrattuale e sarà vincolante per tutta la durata dei lavori. Eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazioni dell'Appaltatore non potranno essere oggetto di richiesta di maggiori oneri o di proroghe temporali durante l'esecuzione dell'opera.

3.3 “OFFERTA ECONOMICA - PREZZO”

Premesso che l'Offerta Economica è effettuata mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, la parte “Offerta Economica - Prezzo” comprende esclusivamente l'elaborato ER9 “*Lista delle categorie*” che va compilato dal candidato secondo le modalità riportate nell'Invito.

4 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

4.1 OFFERTA COMPLESSIVA

La valutazione delle Offerte terrà conto della documentazione presentata per:

- "OFFERTA TECNICO - TEMPORALE" denominata (POT);
- "OFFERTA ECONOMICA - PREZZO" denominata (POE).

A ciascuna di esse potrà essere attribuito un punteggio massimo di 1000 punti, suddiviso in punteggi/sub-punteggi secondo la seguente tabella:

ELEMENTI E SUB-ELEMENTI	PUNTEGGI E SUBPUNTEGGI	PUNTEGGI RIVALUTATI	INCIDENZA	CRITERI VALUTAZIONE	DI
TOTALE	2.000	1.000			
OFFERTA TECNICO TEMPORALE (POT)	1.000	700	70,00%		
Ribasso temporale (ribasso massimo del 20%)	120	84	8,40%	$P*(R_i/R_{max})$	
Riduzione della durata di chiusura totale al traffico (ribasso massimo del 50%)	180	126	12,60%	$P*(R_i/R_{max})$	
Elementi tecnici	700	490	49,00%	Somma dei sub punteggi riparametrata al punteggio massimo	
Scelte operative in materia di sicurezza.	250	175	17,50%	A voto : 10 - 6 - 3 - 0	
Scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità	250	175	17,50%	A voto : 10 - 6 - 3 - 0	
Congruietà del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità	200	140	14,00%	A voto : 10 - 6 - 3 - 0	
OFFERTA ECONOMICA (POE)	1.000	300	30,00%	$\text{Per } R_i < R_{med} \\ V(a)_i = P*\{X*(R_i/R_{med})\}$ $\text{Per } R_i \geq R_{med} \\ V(a)_i = P*\{X+[(R_i-R_{med})/(R_{max}-R_{med})]*(1-X)\}$	

Per quanto detto al paragrafo 2.2, il Punteggio Complessivo di Offerta PCO di ciascun Concorrente è quindi ottenuto sommando il **70%** del punteggio POT e il **30%** del punteggio POE secondo la formula di seguito riportata :

$$PCO = POT \times 0,70 + POE \times 0,30$$

Verrà dichiarato Aggiudicatario il Concorrente che avrà conseguito il punteggio PCO più

elevato.

Nei paragrafi 4.2, e 4.3 sono descritte le modalità e i criteri motivazionali di attribuzione dei punteggi.

Nel paragrafo 0 sono descritti i criteri di valutazione delle Offerte Anomale.

4.2 “OFFERTA TECNICO - TEMPORALE” (POT) MAX 1000 PUNTI

4.2.0 Generalità

La quantificazione del punteggio dell’*Offerta tecnico – temporale* avverrà come somma dei punteggi degli elementi che la compongono (vedi tabella paragrafo 4.1).

L’assegnazione dei punteggi degli elementi *Ribasso* e *Riduzione della durata di chiusura totale al traffico* avverrà come specificato ai paragrafi 4.2.1 e 4.2.2.

4.2.1 “3.2.1 Ribasso” - peso max 120

L’attribuzione del punteggio avverrà come segue:

- detto R_i il ribasso in giorni offerto dal Concorrente i -esimo;
- detto R_{max} il ribasso massimo in giorni offerto;
- detto P il punteggio di questo elemento indicato nella tabella di cui al paragrafo 4.1;
- detto P_i il punteggio attribuito al Concorrente i -esimo;

il punteggio P_i sarà calcolato come segue:

$$P_i = P \times \frac{R_i}{R_{max}}$$

approssimati alla seconda cifra decimale con arrotondamento all’unità superiore se la terza cifra decimale è \geq a 5.

Esempio: A questo elemento il massimo punteggio attribuibile è $P = 120$ punti; per l’assegnazione del punteggio P_i si procede come segue:

- R_i = ribasso in giorni della i -esima offerta e pari a 21 gg.
- R_{max} = ribasso massimo in giorni dell’offerta più conveniente per la stazione appaltante e pari a 82 gg.
- P = punteggio della voce in esame e pari a 120 punti

risulta il punteggio P_i assegnato corrispondente a:

$$P_i = 120 \text{ punti} \times \left\{ \frac{21 \text{ gg.}}{82 \text{ gg.}} \right\} = 30,73$$

approssimati alla seconda cifra decimale con arrotondamento all’unità superiore se la terza cifra decimale è \geq a 5.

Come già espresso al paragrafo 3.2.1 si ribadisce che il Ribasso Temporale offerto non potrà essere negativo e non potrà essere maggiore al 20% della durata prevista all’art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d’Appalto del Progetto di Gara (540 gg). Qualora il Concorrente i -esimo dovesse offrire un ribasso negativo sarà comunque assegnato un punteggio P_i pari a 0;

qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso maggiore al 20% della durata prevista all'art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto di Gara (540 gg) sarà comunque assegnato un punteggio P_i pari a 120.

4.2.2 “3.2.12 Riduzione della durata di chiusura totale al traffico” - peso max 180

L'attribuzione del punteggio avverrà come segue:

- detto R_i la riduzione in giorni offerta dal Concorrente i-esimo;
- detto R_{max} la riduzione massima in giorni offerta;
- detto P il punteggio di questo elemento indicato nella tabella di cui al paragrafo 4.1;
- detto P_i il punteggio attribuito al Concorrente i-esimo;

il punteggio P_i sarà calcolato come segue:

$$P_i = P \times \frac{R_i}{R_{max}}$$

approssimati alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è ≥ 5 .

Come già espresso al paragrafo 3.2.2 si ribadisce che il Ribasso Temporale offerto non potrà essere negativo e non potrà essere maggiore al 50% della durata complessiva prevista nell'elaborato ER3A-Cronoprogramma del Progetto di Gara (256 gg). Qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso negativo sarà comunque assegnato un punteggio P_i pari a 0; qualora il Concorrente i-esimo dovesse offrire un ribasso maggiore al 50% della durata complessiva del Progetto di Gara sarà comunque assegnato un punteggio P_i pari a 180.

4.2.3 “3.2.13 Elementi Tecnici” - peso max 700

L'attribuzione del punteggio avverrà come:

1. somma dei sub-punteggi dei tre sub-elementi che la compongono (vedi tabella paragrafo 4.1).
2. successiva riparametrizzazione del punteggio tecnico complessivo assegnato ad ogni soggetto concorrente con riferimento al punteggio massimo attribuibile (pari a 700 massimi punti)

L'attribuzione del punteggio tecnico complessivo del singolo concorrente sarà pertanto operata con la seguente formula:

$$(P_i)_j = P \times \frac{(\sum P_i)_j}{(\sum P_i)_{max}}$$

- $(P_i)_j$ è il punteggio tecnico complessivo riparametrato, attribuito al concorrente j -esimo;
- P è il punteggio tecnico complessivo massimo attribuibile agli elementi tecnici (700 punti);
- $(\sum P_i)_j$ è la somma dei sub-punteggi dei tre sub-elementi tecnici formulati dal concorrente j -esimo;
- $(\sum P_i)_{max}$ è il valore massimo della somma dei sub-punteggi dei tre sub-elementi tecnici formulato dai concorrenti.

Esempio:

	Concorrente 1	Concorrente 2	Concorrente 3	Concorrente 4	Concorrente 5
Scelte operative in materia di sicurezza.	190,546	210,124	203,346	241,780	187,980
Scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità	202,678	209,450	207,000	211,560	198,800
Congruià del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità	167,210	180,000	150,000	170,000	125,900
Punteggio tecnico complessivo (somma subpunteggi)	560,434	599,574	560,346	623,340	512,680
Punteggio tecnico complessivo riparametrato	629,358	673,311	629,259	700,000	575,731

L'assegnazione dei sub-punteggi dei sub-elementi:

3.2.3.1 *Scelte operative in materia di sicurezza;*

3.2.3.2 *Scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità;*

3.2.3.3 *Congruià del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità.*

avverrà come segue:

- ogni commissario attribuisce per il singolo sub-elemento un voto V_{ik} in decimi tra quelli disponibili; ogni singolo voto dato da ogni commissario deve essere verbalizzato;
- viene calcolata la media \bar{V}_i dei voti attribuiti dagli n commissari come segue:

$$\bar{V}_i = \frac{\sum_k V_{ik}}{n}$$

- la media \bar{V}_i delle votazioni per il Concorrente i -esimo verrà prima rapportata alla votazione media massima $(\bar{V}_i)_{\max}$ assegnata dai commissari per quel sub-punteggio e poi moltiplicata per il peso del sub-elemento indicato nella tabella di cui al paragrafo 4.1;
- la votazione ed il risultato di questa operazione corrisponderà al sub-punteggio da assegnare per quel determinato sub-elemento;
- il sub-punteggio dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è ≥ 5 .

Esempio: Per il sub-elemento “Congruià del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità” i commissari (ex. in numero di 5) assegnano, fino ad un massimo di punti 10, rispettivamente i seguenti punteggi: 10, 6, 6, 10, 3; la votazione media massima $(\bar{V}_i)_{\max}$ ottenuta dai Concorrenti per questo sub-elemento è pari a 9.5; il peso del sub-elemento è pari a 200 punti.

Il sub-punteggio globale P_i da assegnare sarà pertanto:

$$P_i = \left[\frac{(10 + 6 + 6 + 10 + 3)}{5} \times \frac{1}{9.5} \right] \times 200 = 147,37 \text{ punti}$$

4.2.3.1 "3.2.3.1 Scelte operative in materia di sicurezza"- peso max 250

Per ogni commissario l'attribuzione del voto avverrà come segue:

- | | |
|--|------------------|
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>elevato</u> : | 10 punti; |
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>buono</u> : | 6 punti; |
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>sufficiente</u> : | 3 punti; |
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>scarso</u> : | 0 punti; |

Si precisa che per:

- Completezza si intende il livello di dettaglio con cui il Concorrente approfondisce l'analisi dei rischi e le conseguenti misure adottate alla luce delle previsioni del proprio Programma Lavori.
- Efficacia si intende l'effettiva coerenza, che risulterà dalla documentazione di supporto presentata dal Concorrente, delle scelte organizzative, delle procedure e misure preventive adottate per ridurre i rischi.

4.2.3.2 "3.2.3.2 Scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità"- peso max 250

Per ogni commissario l'attribuzione del voto avverrà come segue:

- | | |
|--|------------------|
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>elevato</u> : | 10 punti; |
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>buono</u> : | 6 punti; |
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>sufficiente</u> : | 3 punti; |
| ▪ Grado di Completezza ed Efficacia <u>scarso</u> : | 0 punti; |

Si precisa che per:

- Completezza si intende il livello di dettaglio con cui il Concorrente analizza le interferenze ed i disagi sul traffico della S.P. 24 di Dambel e sugli accessi agricoli, in relazione alle fasi di apprestamento, esecuzione e chiusura dei lavori.
- Efficacia si intende l'effettiva coerenza, che risulterà dalla documentazione di supporto presentata dal Concorrente, delle soluzioni adottate per ridurre le interferenze ed i disagi evidenziati dalle analisi, anche ai fini del rispetto delle previsioni del proprio Programma Lavori e degli eventuali provvedimenti restrittivi posti in essere dalle Autorità locali competenti.

4.2.3.3 "3.2.3.3 Congruità del Programma dei Lavori con i ribassi temporali offerti, con le scelte operative in materia di sicurezza e con le scelte operative di gestione del cantiere in relazione alle interferenze con la viabilità" - peso max 200

Per ogni commissario l'attribuzione del voto avverrà come segue:

- | | |
|---|------------------|
| ▪ Caratteristiche di qualità di prodotto e di processo <u>elevate</u> : | 10 punti; |
| ▪ Caratteristiche di qualità di prodotto e di processo <u>buone</u> : | 6 punti; |
| ▪ Caratteristiche di qualità di prodotto e di processo <u>sufficienti</u> : | 3 punti; |
| ▪ Caratteristiche di qualità di prodotto e di processo <u>scarse</u> : | 0 punti. |

Si precisa che per caratteristiche di qualità di processo e di prodotto si intendono:

- il livello di dettaglio con cui il Concorrente approfondisce ed illustra le modalità di accantieramento in relazione alle specifiche criticità dell'opera.
- la capacità, con chiarezza e semplicità espositiva, che emerge dalla documentazione allo scopo presentata, con cui il Programma Lavori svolge la sua effettiva funzione di elaborato motivazionale e giustificativo del ribasso temporale offerto, di effettiva funzione di pianificazione e di supporto al monitoraggio e controllo in corso d'opera, nonché di strumento che evidenzia le criticità, ponendo i presupposti per la loro risoluzione.

4.3 “OFFERTA ECONOMICA – PREZZO” (POE) MAX 1000 PUNTI

L'attribuzione del punteggio dell'elemento “Prezzo” avverrà come segue:

Per **Ri < Rmed**

$$V(a)_i = P * \{X * (Ri/Rmed)\}$$

Per **Ri ≥ Rmed**

$$V(a)_i = P * \{X + [(Ri - Rmed)/(Rmax - Rmed)] * (1 - X)\}$$

dove:

- **P** è il punteggio massimo dell'offerta economica (1000 punti);
- **Ri** il ribasso dell'i-esima offerta;
- **Rmed** è il ribasso percentuale medio offerto tra le offerte di prezzo ritenute valide;
- **Rmax** il massimo ribasso offerto fra tutti i ribassi presentati dai Concorrenti in sede di offerta;
- **X = 0,70** pari al peso attribuito per Rmed

approssimati alla terza cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore se la quarta cifra decimale è a 5.

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Qualora le offerte presentate dai Concorrenti appaiano anormalmente basse per quanto attiene l'“*Offerta Tecnico - Temporale*”, ovvero l'“*Offerta Economica – Prezzo*”, la P.A.T. si riserva la facoltà di valutarne la congruità ai sensi degli art. 40 e 58.29 della L.P. 10 settembre 1993 e ss.mm. e dell'art. 24 c. 4 del D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg. e ss.mm.

ALL. 1 fac-simile della "DICHIARAZIONE DEL RIBASSO OFFERTO SULLA DURATA DEI LAVORI "

(La dichiarazione deve essere allegata all'Offerta Temporale)

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE**

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL RIO DI SIES SULLA S.P. 24 DI DAMBEL AL KM 0+500.

IMPRESA o A.T.I. : _____ sede via ___ n. ___ - cap. _____ città _____ ().

DATA: ___/___/____.

* * * * *

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____ in
_____ nella sua qualità di
_____ attestata con la procura
_____ della IMPRESA/A.T.I.
_____ con sede legale a
_____ in _____

DICHIARA

di presentare per i lavori in oggetto un ribasso temporale che offre nella misura di giorno/i _____ (diconsi _____ giorno/i) da applicare al Tempo di esecuzione previsto nel Progetto di Gara (art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Dichiara altresì a completamento dell'offerta:

- a) il ribasso temporale offerto trova adeguata giustificazione nel Programma Lavori che analizza nel dettaglio l'esecuzione dell'opera;
- b) di accettare che la rideterminazione dei giorni contrattuali verrà fatta riducendo il tempo contrattuale previsto all'art. 10 c. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (540 gg), del Ribasso Temporale offerto in giorni. Nel nuovo tempo contrattuale sono comunque comprese le ferie contrattuali ed i giorni di andamento stagionale sfavorevole, questi ultimi quantificati in complessivi 40 giorni (come previsto all'art. 10 c. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto).

IL CONCORRENTE

(Timbro e firma per esteso)

ALL. 2 fac-simile della "DICHIARAZIONE DEL RIBASSO OFFERTO SULLA DURATA COMPLESSIVA DI CHIUSURA TOTALE AL TRAFFICO DELLA S.P. 24"

(La dichiarazione deve essere allegata all'Offerta Temporale)

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE**

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL RIO DI SIES SULLA S.P. 24 DI DAMBEL AL KM 0+500.

IMPRESA o A.T.I. : _____ sede via ___ n. ___ - cap. _____ città _____ (___).

DATA: ___/___/____.

* * * * *

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____ in
_____ nella sua qualità di
_____ attestata con la procura
_____ della IMPRESA/A.T.I.
_____ con sede legale a
_____ in _____

DICHIARA

di presentare per i lavori in oggetto un ribasso temporale che offre nella misura di giorno/i _____ (diconsi _____ giorno/i) da applicare durata complessiva della "chiusura 24 H", così come prevista nell'elaborato ER3A-Cronoprogramma del Progetto di Gara.

Dichiara altresì a completamento dell'offerta:

- a) il ribasso temporale offerto trova adeguata giustificazione nel Programma Lavori che analizza nel dettaglio l'esecuzione dell'opera;
- b) di accettare che la rideterminazione della durata complessiva del periodo di chiusura totale al traffico verrà fatta riducendo del Ribasso Temporale offerto la durata complessiva della "chiusura 24 H", così come prevista nell'elaborato ER3A-Cronoprogramma del Progetto di Gara (256 giorni naturali, non consecutivi)

IL CONCORRENTE

(Timbro e firma per esteso)

ALL. 3 CONDIZIONI PARTICOLARI E PRESCRIZIONI

CONFERENZA DI SERVIZI

artt. 4 e 5 della Legge provinciale 8 settembre 1997 n. 13

OGGETTO: "Lavori di rifacimento del ponte sul rio di Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500" (Progetto definitivo - Opera n. 571).

VERBALE

Sedute dd. 10/06/2009 e dd. 9/12/2009

L'anno 2009 il giorno 10 del mese di giugno alle ore 15:15 presso la sala sita al secondo piano del "Palazzo Giulia" in Via Gazzoletti n. 33 - 38122 Trento -, il dott. ing. Luciano Martorano Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, sostituito del dott. ing. Raffaele De Col, Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture, assume la presidenza della conferenza convocata con nota di Prot. n. 35/09 - dd. 04/06/2009 in sede preliminare.

Assiste la dott.ssa Cinzia Dalpiaz, del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture, che in qualità di segretario

constata

la presenza dei Signori:

- dott. ing. Luciano Martorano, Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, sostituito del dott. ing. Raffaele De Col, Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture, in qualità di Presidente della Conferenza di Servizi in atto;
- dott. arch. Furio Sembianti delegato per il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;
- geom. Gian Marco Richiardone delegato per l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente;
- geom. Barbara Bridi delegato per il Servizio Bacini Montani;
- geom. Vittorio Savoia delegato per il Servizio Reti e Telecomunicazioni;
- Sig. Luca Valandro delegato per il Servizio Trasporti Pubblici;
- Sig. Marcello Bonadiman, Sindaco del Comune di Sanzeno;
- Sig. Flavio Pedrotti, Sindaco del Comune di Dambel;
- Sig. Stefano Graiff Sindaco del Comune di Romeno;
- Sig. Marco Zancanella rappresentante di S.E.T. Distribuzione S.p.A.;
- Sig. Enrico Ferrari rappresentante di Telecom Italia S.p.A.;
- dott. ing. Alessio Bertò del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie.

- il Sig. Flavio Pedrotti, Sindaco del Comune di Dambel, chiede se maggiore priorità non dovrebbe essere riservata all'intervento sulla strada, anziché a quello del ponte; a riguardo il dott. ing. Luciano Martorano, Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, risponde che, come già evidenziato, in occasione dell'intervento sul ponte si provvederà a realizzare anche degli interventi puntuali sulle curve dal km 0+000 al km 0+500 della S.P. 24 di Dambel e che in tal senso verrà integrato il progetto con adeguati elaborati grafici prima della Conferenza decisoria, accertando la conformità urbanistica anche dei suddetti interventi;
- la geom. Barbara Bridi, delegata per il Servizio Bacini Montani, segnala che dovrà provvedere alla verifica delle sezioni trasversali in alveo; in merito il dott. ing. Alessio Bertò, del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, risponde che le medesime sono contenute nel CD consegnato a tutte le strutture invitate alla Conferenza di Servizi in atto;
- il Sig. Stefano Graiff, Sindaco del Comune di Romeno, chiede quale intervento risulti previsto per il collettore fognario presente sul tracciato interessato dall'intervento; a riguardo il dott. ing. Luciano Martorano, Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, risponde che ne risulta previsto lo spostamento sul lato di monte del nuovo ponte;
- il dott. arch. Furio Sembianti, delegato per il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, chiede delucidazioni in merito ai materiali ed i colori previsti per la realizzazione dell'opera di che trattasi; il dott. ing. Luciano Martorano Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie chiarisce che le travi a cassone e le velette dell'impalcato sono previste in acciaio Corten non verniciato, le spalle sono rivestite con paramento in pietra calcarea a corsi regolari, le nuove pile sono in calcestruzzo armato "faccia a vista" e che potranno comunque essere richieste modifiche/integrazioni prima della conferenza di servizi finale al dott. ing. Alessio Bertò del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie; il dott. arch. Furio Sembianti propone che si provveda a valutare una eventuale opera di rivestimento metallico per le nuove pile; il dott. ing. Luciano Martorano chiede che il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio provveda a formulare una eventuale proposta di rivestimento;
- ciò posto, il Presidente verificato che non vi sono altri interventi, dichiara conclusa la conferenza preliminare; la convocazione della conferenza definitiva è rinviata a data da destinarsi.

Verbale letto e approvato

Trento, 10/06/2009

L'anno 2009 il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 15.00 presso la sala sita al secondo piano del "Palazzo Giulia" in Via Gazzoletti n. 33 -38100 Trento-, il dott. ing. Luciano Martorano Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, sostituito del dott. ing. Raffaele De Col, Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture, assume la presidenza della conferenza convocata con nota di Prot. n. 35/09 - dd. 26/11/2009 in sede decisoria (finale).

Assiste il geom. Anna Barbato, del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture, che in qualità di segretario

- accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera con nota di Prot. n. 2104/10f dd. 20/05/2009 (con riferimento al parere favorevole di conformità urbanistica espresso da parte della Commissione Edilizia Comunale del Comune di Sanzeno riunitasi in data 11/05/2009);
- accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera con nota di Prot. n. 3751/10f dd. 31/08/2009 (con riferimento al parere favorevole di conformità urbanistica espresso da parte della Commissione Edilizia Comunale del Comune di Sanzeno riunitasi in data 26/08/2009);
- Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio:
 - accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera con nota di Prot. n. 5231/09-13 V INA dd. 10/06/2009;
 - accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera, ed espressione di parere positivo per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico - con prescrizioni - con nota di Prot. n. 11884/09-13 I PGM dd. 07/12/2009;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici: dichiarazione di non competenza con nota di prot. n. 4936/09/S120/CB dd. 24/06/2009;
- Servizio Reti e Telecomunicazioni: nulla osta per quanto di competenza con nota di prot. n. 25254/S135/PS/WO dd. 02/07/2009;
- Servizio Bacini Montani:
 - richiesta di integrazioni con nota di Prot. n. 27369-18.5.5-S138-U089-2009-BB-rp;
 - parere favorevole per quanto di competenza, con prescrizioni, con nota di Prot. 132567-18.5.5-S138-U089-2009-BB-rp;
- Servizio Foreste e Fauna – Ufficio distrettuale forestale di Cles – :
 - parere di autorizzazione, con prescrizioni, n. 389/2009 dd. 24/07/2009 in allegato alla nota di Prot. n. 1387 – 0232 dd. 27/07/2009;
 - parere di competenza sulle modifiche progettuali introdotte, con conferma di quanto già espresso nella determinazione 389/2009 dd. 24/07/2009, con nota di Prot. n. 2468 – 0232 dd. 01/12/2009;
- Comune di Romeno: parere favorevole con nota di prot. n. 4415 dd. 09/12/2009;
- Servizio Gestione Strade:
 - parere favorevole relativamente al progetto in esame e per quanto di competenza con Verbale dd. 05/06/2009;
 - parere favorevole relativamente alle modifiche progettuali introdotte e per quanto di competenza con Verbale dd. 14/09/2009;
- il Presidente dà atto che si è adempiuto all'invio delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 18, comma 4 bis, della L.P. 10 settembre 1993, N. 26, ai proprietari ed usufruttuari degli immobili che verranno espropriati e/o temporaneamente occupati per la realizzazione dell'opera in esame;
- il Presidente invita tutti i presenti all'espressione dei relativi pareri di competenza ed alla presentazione di eventuali osservazioni in merito al progetto oggi in approvazione;
- il dott. arch. Furio Sembianti, delegato per il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, esprime parere favorevole in merito al progetto in questione e per quanto di competenza, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - i fusti degli elementi di sostegno esterni siano realizzati rigati verticalmente senza soluzione di continuità, fino alla sommità dei dadi previsti in progetto nella parte superiore;
 - sia collocato un guscio di mascheramento dell'impalcato orizzontale, sulla base della sezione tipo odieramente presentata in sede di conferenza;

di sicurezza dell'intervento in questione e che rappresenta pertanto la soluzione ottimale da adottare;

- il Presidente dà atto che i tutti partecipanti alla conferenza di Servizi medesima hanno espresso parere positivo relativamente al progetto in questione e per quanto di competenza, nel rispetto di quanto sopraccitato.

Tutto ciò premesso, considerato ed espresso:

LA CONFERENZA DEI SERVIZI

- Visti gli atti sopra citati;
- Visto il parere favorevole di Prot. n. /2009-S105/BA/802 dd. 9-12-2009 espresso dall'Organo Consultivo Monocratico, ai sensi dell'art. n. 55 della L.P. 26/93 in materia di lavori pubblici;
- Considerato inoltre che sono anche stati acquisiti i seguenti atti:
 - Comune di Sanzeno:
 -) accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera con nota di Prot. n. 2104/10f dd. 20/05/2009 (con riferimento al parere favorevole di conformità urbanistica espresso da parte della Commissione Edilizia Comunale del Comune di Sanzeno riunitasi in data 11/05/2009);
 -) accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera con nota di Prot. n. 3751/10f dd. 31/08/2009 (con riferimento al parere favorevole di conformità urbanistica espresso da parte della Commissione Edilizia Comunale del Comune di Sanzeno riunitasi in data 26/08/2009);
 - Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio:
 -) accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera con nota di Prot. n. 5231/09-13 V INA dd. 10/06/2009;
 -) accertamento con esito favorevole della conformità urbanistica dell'opera, ed espressione di parere positivo per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico - con prescrizioni - con nota di Prot. n. 11884/09-13 I PGM dd. 07/12/2009;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici: dichiarazione di non competenza, con nota di prot. n. 4936/09/S120/CB dd. 24/06/2009;
 - Servizio Reti e Telecomunicazioni: nulla osta per quanto di competenza con nota di prot. n. 25254/S135/PS/WO dd. 02/07/2009;
 - Servizio Bacini Montani:
 -) richiesta di integrazioni con nota di Prot. n. 27369-18.5.5-S138-U089-2009-BB-rp;
 -) parere favorevole per quanto di competenza, con prescrizioni, con nota di Prot. 132567-18.5.5-S138-U089-2009-BB-rp;
 - Servizio Foreste e Fauna – Ufficio distrettuale forestale di Cles – :
 -) parere di autorizzazione, con prescrizioni, n. 389/2009 dd. 24/07/2009 in allegato alla nota di Prot. n. 1387 – 0232 dd. 27/07/2009;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie
Ufficio Strutture Stradali
Segreteria del Servizio
Tel. 0461/497688 - Fax 0461/497430
Segreteria del Dirigente
Tel. 0461/497661 - Fax 0461/497522
Via Gazzoletti, 33 - 38122 TRENTO

9 DIC. 2009

Trento,
Protocollo n. /// /2009-S105/BA / 802

Oggetto: **Parere dell'Organo Consultivo Monocratico relativamente al progetto definitivo per i lavori di "Lavori di rifacimento del ponte sul rio di Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500 (OPERA n° 571)"**

VISTO:

il progetto relativo ai lavori di rifacimento del ponte sul rio di Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500 redatto dall'ing. Alessio Bertò in data maggio 2009, ed integrato in data agosto 2009, ammontante a complessivi € 2.200.000,00 di cui € 1.789.700,90 per lavori a base d'asta e € 410.299,10 per somme a disposizione dell'amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO		
A	LAVORI A BASE DI COTTIMO	
	LAVORI AL NETTO DELLA SICUREZZA E AL LORDO DEL	
A1	RIBASSO	1 664 700,90
A2	ONERI DELLA SICUREZZA 7,0% di A1+A2	126 000,00
		1 789 700,90 Euro
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	5 000,00
B2	SPOSTAMENTI ENEL, TELECOM, ECC.	5 000,00
B3	ESPROPRI E OCCUPAZIONI TEMPORANEE	35 000,00
B4	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO 0,2% di A	4 465,77
B5	ONERI FISCALI (20% DI A+B1+B2+B4)	360 833,33
		410 299,10 Euro
C	IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (C = A + B)	
		2 200 000,00 Euro

ESAMINATI GLI ATTI:

Premesso che:

- Le opere programmate trovano ragione negli evidenti segni di deterioramento del manufatto esistente e nella ridotta larghezza della piattaforma stradale, particolarmente limitante per questo tratto della S.P. 24 caratterizzato da un intenso flusso di transito di mezzi pesanti, a causa della vicina collocazione di importanti strutture di immagazzinaggio e lavorazione a servizio della coltivazione delle mele.
- La proposta progettuale prevede la realizzazione di un nuovo manufatto, staticamente autonomo ed indipendente dall'esistente, che per ragioni di ordine paesaggistico - architettonico viene conservato mantenendo, in continuità con le nuove strutture, l'impianto architettonico originario.
- La nuova sezione di progetto è conforme ai dettami del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". Tenuto conto della collocazione extraurbana e delle caratteristiche delle viabilità locali esistenti, si prevede infatti una carreggiata composta da due corsie di marcia di larghezza pari a 3,25 m ciascuna oltre banchine (in destra ed in sinistra) di 0.5 m. Sul lato di monte è progettato un marciapiede rialzato di larghezza netta pari a 1,50 m. A completamento si prevede l'utilizzo di barriere bordo ponte tipo H2 ai lati della sede carrabile, e di parapetto a protezione del marciapiede. Sul prospetto di valle è inoltre prevista la collocazione a tergo della barriere di una protezione anticaduta pedonale. La larghezza complessiva del nuovo impalcato risulta pari a 10,25 metri.
- L'intervento strutturale, calcolato nel rispetto delle prescrizioni del D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 ("Testo Unico sulle Costruzioni"), prevede la realizzazione di nuove pile simmetriche in c.a., poste in asse a quelle esistenti, sui lati di monte e valle. Le pile di monte risultano essere collegate alle rispettive pile di valle mediante due traversi in c.a.. Per le nuove pile è prevista l'adozione di fondazioni "profonde" mediante palificata di micropali in grado di trasferire i carichi in profondità. La quota di imposta delle nuove fondazioni è prevista coincidente con quella delle attuali pile; tale quota è stata accertata mediante l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo in asse al corpo delle pile stesse.
- Le nuove spalle risultano arretrate rispetto alle attuali per quanto attiene i punti previsti per l'appoggio dell'impalcato, e saranno mascherate verso l'alveo dalle murature attuali e sui lati da nuova ricostruzione dei fianchi "in stile originale" con paramento in pietra inclinato. Anche per le spalle si prevede impiego di fondazioni profonde realizzate con micropali, in maniera tale da scaricare in profondità le azioni di progetto.
- E' prevista inoltre la realizzazione di opere di consolidamento della roccia nei punti di scarico delle pile, e di protezione dall'erosione in alveo mediante realizzazione di scogliere. Tali interventi non vanno ad incidere sulla sezione attuale dell'alveo.
A monte della pila in destra orografica la roccia presenta andamento sub verticale ed è caratterizzata da fenomeni evidenti di erosione; a tergo della citata scogliera si prevede quindi la realizzazione di un'opera in c.a. tirantata in grado di consolidare l'ammasso roccioso nel punto di scarico della pila e di proteggerlo ulteriormente nei confronti di fenomeni erosivi.
A completamento degli interventi di consolidamento si prevede il rivestimento della roccia stessa con rete metallica e l'impiego di tiranti di chiodature e funi metalliche incrociate.
- L'impalcato presenta tre campate, di luce tra gli appoggi (partendo da Ovest), rispettivamente pari a 12,00 - 24,50 - 11,00 metri ed è realizzato in acciaio (doppia orditura con travi principali a cassone poste sui lati di monte e valle) con soletta superiore collaborante in c.a..
- Il nuovo piano viabile del ponte risulta sopraelevato rispetto all'attuale di circa 50 cm; in fase esecutiva saranno possibili leggere variazioni in aumento della quota del piano

viabile in conseguenza di acquisizione di maggiori informazioni sulle strutture del manufatto attuale.

- La pavimentazione sul ponte è prevista in conglomerato bituminoso con pacchetto binder sp. 4 cm e strato di usura sp. 4 cm sulla zona carrabile e con solo strato di usura sp. 5 cm sulla parte pedonale. Si prevede la realizzazione di un'impermeabilizzazione continua con malta polimerica e la posa ai lati della carreggiata di caditoie con tubi passanti per lo scarico delle acque di piattaforma.
- Al fine di consentire la realizzazione dell'intervento si prevede la completa demolizione delle esistenti spalle (fatto salvo il paramento rivolto verso l'alveo) e la demolizione della parte sommitale dell'attuale manufatto per l'intera lunghezza del ponte fino a quote di poco superiori a quelle di estradosso degli archi esistenti. Sono altresì necessarie locali demolizioni per la realizzazione dei nuovi traversi in c.a. delle pile.
- Per quanto riguarda i sottoservizi è emersa la sola presenza sul manufatto del collettore delle acque nere (provenienti da Malgolo con direzione di flusso verso Casez) che attraversa interrato il ponte attuale. L'infrastruttura risulta essere interferente con i lavori oggetto di intervento e pertanto andrà rifatta in posizione staffata sul lato di monte del nuovo manufatto. Per la nuova tubazione si prevede l'adozione di tubazioni in polietilene con impiego di giunti di dilatazione e con un controtubo esterno metallico.
- A completamento dell'intervento sul ponte sul rio Sles sono previsti dei modesti interventi di allargamento di 3 curve tra il km 0 ed il km 0+500 della S.P. 24 di Dambel al fine di adeguare e mettere in sicurezza l'intero tratto della S.P. 24 caratterizzato dal transito di mezzi pesanti diretti al magazzino di Casez.
- Il tipo di intervento comporta la completa interruzione del traffico veicolare al km 0+500 della S.P. 24 per circa 6 mesi. Al fine di garantire il traffico pesante sulla viabilità alternativa (s.p. 74 e s.p. 74 dir) sono previsti alcuni interventi di sistemazione ed allargamento dello svincolo tra le due strade provinciali sopra citati.
- L'intervento di progetto è stato "raccordato" con la previsione dell'amministrazione comunale di realizzare un nuovo marciapiede dal ponte fino all'abitato di Casez.

Considerato che:

- si ritiene che da parte del progettista siano rispettate le vigenti normative in tema di lavori pubblici e che gli elaborati tecnici definiscano compiutamente l'opera sotto l'aspetto formale, tecnico ed economico in relazione al tipo di progetto;
- le opere saranno realizzate entro la fascia di rispetto stradale prevista dagli strumenti urbanistici vigenti;
- la procedura relativa all'invio delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 18, comma 4 bis, della L.P. 10 settembre 1993, N. 26, ai proprietari ed usufruttuari degli immobili che verranno espropriati e/o temporaneamente occupati è stata esperita, senza che pervenisse alcuna osservazione;
- il progetto è accompagnato da una perizia geologico-geotecnica redatta dal geologo Piergiorgio Pizzedaz in data maggio 2009.
- il progetto include i calcoli preliminari delle strutture e un elaborato con le principali clausole contrattuali da inserire nel capitolato speciale d'appalto; nella relazione tecnica illustrativa si forniscono le prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- il tempo utile per lo svolgimento dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi. Durante l'esecuzione lavori è prevista la completa chiusura della strada per circa 6 mesi (con viabilità alternativa garantita sulle s.p. 74 e s.p. 74 dir). Nei restanti 6 mesi verrà istituito il senso unico alternato con regolazione semaforica del traffico;
- si ritiene che il progetto definitivo risponda alle finalità dell'intervento come espresse nella relazione tecnico - illustrativa;

- i lavori a base d'appalto saranno affidati mediante licitazione ai sensi dell'art. 31 della L.P. 26/93 e saranno aggiudicati con il sistema del prezzo più basso, determinato mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 39 c. 1, lettera a) della L.P. 26/93;
- le categorie previste nell'appalto sono la categoria OG3 (opere stradali) per un importo di Euro 1.144.493,28 (di cui Euro 60.000,00 per oneri della sicurezza), la categoria OS21 (opere strutturali speciali) per un importo di Euro 261.267,62 (di cui Euro 35.000,00 per oneri della sicurezza) e la categoria OS18 (componenti strutturali in acciaio o metallo) per un importo di Euro 383.940,00 (di cui Euro 30.000,00 per oneri della sicurezza).
- per quanto possibile sono stati utilizzati prezzi provenienti dall'Elenco Prezzi Provinciale 2008. I nuovi prezzi sono da ritenersi congrui ai sensi dell'art. 13 della L.P. 26/93;
- dovranno essere rigorosamente rispettate le norme indicate nel Nuovo Codice della Strada per quanto riguarda la segnaletica orizzontale e verticale;
- è stato acquisito il parere favorevole del Servizio Gestione Strade, senza prescrizioni, sia sul progetto principale che sugli elaborati integrativi relativi agli allargamenti delle curve tra il km 0 ed il km 0+500 della S.P. 24 di Dambel;
- da parte degli organi competenti è stata accertata la conformità urbanistica dell'intervento in questione rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, anche comunali, sia sul progetto principale che sugli elaborati integrativi relativi agli allargamenti delle curve tra il km 0 ed il km 0+500 della S.P. 24 di Dambel;

Tutto ciò premesso e considerato, fatti salvi i diritti di terzi.

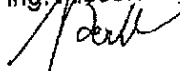
L'ORGANO CONSULTIVO MONOCRATICO

Esprime per quanto di propria competenza

PARERE FAVOREVOLE

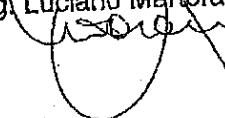
sul progetto definitivo dei lavori di rifacimento del ponte sul rio di Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500, dell'importo complessivo di € 2.200.000,00.

L'ESTENSORE
ing. Alessio Bertò



IL DIRETTORE
ing. Paolo Nicolussi Paolaz

IL DIRIGENTE
ing. Luciano Martorano





COMUNE DI SANZENO

c.f. 83005250226

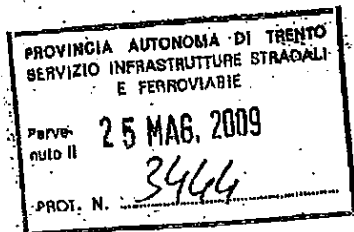
Provincia di Trento

SP 24
571

protocollo comunale n. 20410P

Sanzeno

20 MAG 2009



Provincia Autonoma di Trento
SERVIZIO OPERE STRADALI
Via Gazzoletti 33
38100 TRENTO (TN)

alla cortese attenzione

ING. ALESSIO BERTO'

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO PONTE SUL RIO SIES A CASEZ. CONFORMITA' URBANISTICA.

In riferimento alla Vs. richiesta di accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art. 5 della L.P. 13/1997 come modificato dall'art. 75 della LP. 1/2002 relativamente alle opere di "lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla LP 24 di Dambel di data 24.04.2009 prot. 1541 si dichiara che la Commissione edilizia comunale con verbale n.4 dd. 11.05.2009 (che si allega alla presente) ha espresso parere favorevole alla conformità urbanistica.

Rimaniendo a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano **distinti saluti.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO
IVANA ZANELLA





COMUNE DI SANZENO

Fraz. BANCO, 100 - 38010 SANZENO
PROVINCIA DI TRENTO
Tel. 0463/434167 - Fax 0463/434409
Cod. Fisc. 83005250226

VERBALE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

N° 4

Oggetto: Esame richieste concessioni, autorizzazioni edilizie di cui all'art. 21 L.P. 22/91 e parere di conformità ai sensi degli artt. 78, 79 e 80 L.P. 22/91 e L.P. 1/2008.

LA COMMISSIONE EDILIZIA

riunitasi oggi 11/05/2009 alle ore 17.30 sotto la presidenza del Sig. ^{PELLIZZARI PAOLO} BONADIMAN MARCELLO, Sindaco con la partecipazione dei seguenti membri:

- BRANZ CLAUDIO ingegnere
- LUCA PELLIZZARI Rappresentante Vigili del Fuoco
- CICOLINI GIOVANNI esperto urbanista
- SEPI LORENZO membro
- BOTT LORENZO membro
- IORI STEFANO membro
- ZANELLA IVANA tecnico comunale senza diritto di voto

Sono Assenti:

e con l'assistenza del Sig. IVANA ZANELLA in qualità di Tecnico Comunale e di Segretario.

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per l'esame ed il parere sulle richieste sotto indicate:

1	<p>Richiedente: PAT - SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE sulla/e particelle: SP 24 DI DAMBEL Provvedimento: CONFORMITA' URBANISTICA Tipo di costruzione: RIFACIMENTO PONTE SUL RIO SIES A CASEZ - SP 24</p> <p>Parere: <i>parere favorevole alla conformità urbanistica</i> <i>accettata conformità urbanistica</i></p>
---	---

2	Richiedente: ██
	sulla/e particelle: ██
	Provvedimento: CONCESSIONE EDILIZIA
	Tipo di costruzione: CONCESSIONE EDILIZIA CON LA FUNZIONE PER LA CONCESSIONE EDILIZIA CON LA FUNZIONE PER LA CONCESSIONE EDILIZIA CON LA FUNZIONE
	Parere: <i>parere favorevole senza preordini</i>

La seduta è tolta alle ore

IL TECNICO COMUNALE
Zanella Ivana

IL VICE
IL SINDACO
Bonadiman Marcello
Peccolone Paolo

I MEMBRI

Basso W
Paolo B...
M...

M...
M...

COMUNE DI SANZENO

c.f. 83005250226

Provincia di Trento

Delfino
[Signature]

protocollo comunale n. *571/09*

Sanzeno 31 agosto 2009

Provincia Autonoma di Trento
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE
Via Gazzoletti 33
38100 TRENTO (TN)

alla cortese attenzione ING. LUCIANO MARTORANO

Provincia Autonoma di Trento
SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
Via Renato Lunelli 4
38100 TRENTO (TN)

SP 24 *571*

P.A.T. - Servizio Infrastruttura Stradali e Ferroviarie				
Anno	Titolo	Classe	Sottocl.	Fascicolo
<i>08</i>	<i>17</i>			<i>W0</i>
- 7 SET. 2009				
Codice UOR		Prot. n.		
<i>8 105</i>		<i>67117</i>		
RO	RPA	CO		

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO PONTE SUL RIO SIES A CASEZ sulla SP 24 di Dambel al km 0+500 (OPERA N. 571). CONFORMITA' URBANISTICA.

In riferimento alla Vs. richiesta (vs rif. prot. n. 57095/09-S105/CID) di accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art. 5 della L.P. 13/1997 come modificato dall'art. 75 della LP 1/2002 relativamente alle opere di "lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla SP 24 di Dambel al km 0+500 (opera n. 571) di data 20.08.2009 prot. 3609 si dichiara che la Commissione edilizia comunale con verbale n.7 dd. 26.08.2009 (che si allega alla presente) ha espresso parere favorevole alla conformità urbanistica dichiarando la **sussistenza della conformità urbanistica.**

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si inviano **distinti saluti.**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO
IVANA ZANELLA



COMUNE DI SANZENO

Fraz. BANCO, 100 - 38010 SANZENO
PROVINCIA DI TRENTO
Tel. 0463/434167 - Fax 0463/434409
Cod. Fisc. 83005250226

VERBALE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

N° 7

Oggetto: Esame richieste concessioni, autorizzazioni edilizie di cui all'art. 21 L.P. 22/91 e parere di conformità ai sensi degli artt. 78, 79 e 80 L.P. 22/91 e L.P. 1/2008 ss.mm.

LA COMMISSIONE EDILIZIA

riunitasi oggi 2009-08-26 alle ore 17.30 sotto la presidenza del Sig. BONADIMAN MARCELLO, Sindaco con la partecipazione dei seguenti membri:

- ~~BRANZ CLAUDIO~~ ingegnere
- CICOLINI GIOVANNI esperto urbanista
- SEPPI LORENZO membro
- ~~BOTT LORENZO~~ membro
- IORI STEFANO membro
- PELLIZZARI LUCA Rappresentante Vigili del Fuoco

Sono Assenti:

- ~~BRANZ CLAUDIO~~ ~~BOTT LORENZO~~

e con l'assistenza del Sig. IVANA ZNELLA in qualità di Tecnico Comunale e di Segretario.

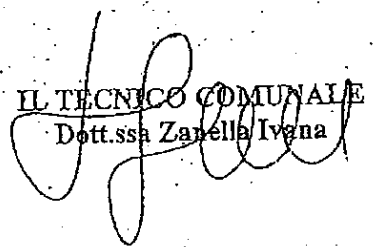
Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per l'esame ed il parere sulle richieste sotto indicate:

1-	<p>Richiedente: SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE STRADALI - PAT sulla/e particelle: sulla SP 24 Provvedimento: CONFORMITA' URBANISTICA Tipo di costruzione: "LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL RIO SIES SULLA SP 24 DAMBEL AL KM 0+500" Parere: <i>parere favorevole alla conformità urbanistica - dichiara la sussistenza della conformità urbanistica</i></p>
----	--

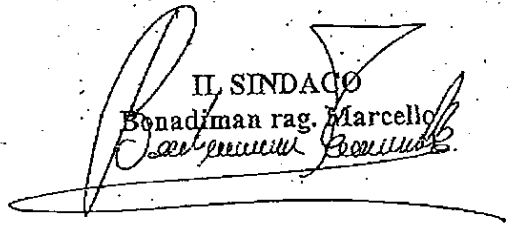
2	Richie sulla/e p.ed. 5 Provv Tipo c Parere
---	---

La seduta è tolta alle ore 18:00

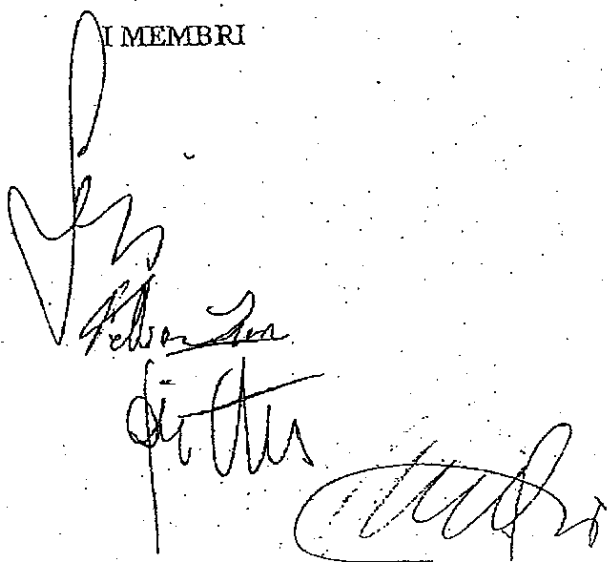
IL TECNICO COMUNALE
 Dott.ssa Zanella Ivana



IL SINDACO
 Bonadiman rag. Marcello



I MEMBRI

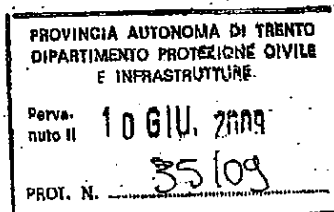




PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio Pianificazione subordinata

Via Lunelli, 4 - 38121 Trento
Tel. 0461497055 - Fax 0461497088
e-mail: uff.urbps@provincia.tn.it



ANTICIPATO VIA FAX

Trento, 10 GIU. 2009

Prot. n. 5231 /09-13 V INA

OGGETTO: Comune di Sanzeno - Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla
S.P. 24 di Dambel al Km 0+500 (opera n. 571).

AI SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE
Via Gazzoletti, 33

SEDE

In merito alla nota di data 21 aprile 2009, prot. n. 3726/09-S105/FP, intesa a richiedere l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 5 L.P. 08 settembre 1997, n. 13 così come modificato dall'art. 75 della L.P. 19 febbraio 2002 n. 1, tendo conto di quanto espresso dalla Commissione Edilizia comunale in data 11 maggio 2009, si registra la conformità urbanistica e si esprime valutazione tecnica positiva sotto il profilo urbanistico.

Distinti saluti.

PER IL DIRIGENTE
-dott. Pier Giorgio Mattei-

INA/ina



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Via R. Lunelli, 4 - 38100 Trento
Tel. 0461497013 - Fax 497079
e-mail: serv.urbanistica@provincia.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE	
Perve- nuto il	- 9 DIC. 2009
PROT. N.	35109

Trento, 07 DIC. 2009

Prot. n. 11884/09-13-I-PGM

Oggetto: Art. 4 - comma 3 - L.P. 13/97- Convocazione Conferenza di Servizi decisoria (finale), relativa al seguente progetto:
1) "Comune di Sanzeno - Lavori di rifacimentoa del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al Km 0+500" Progetto definitivo - opera n. 571 - integrazione.

Spett.le
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
E INFRASTRUTTURE
Via Gazzoletti, 33
38100 TRENTO

In merito alla nota di data 20 agosto 2009, prot. n. 57095/09-S105CID, del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviare, intesa a richiedere l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 5 L.P. 08 settembre 1997, n. 13 così come modificato dall'art. 75 della L.P. 19 febbraio 2002 n. 1, tenuto conto di quanto espresso dalla Commissione Edilizia comunale in data 26 agosto 2009 verbale n. 07, si registra la conformità urbanistica e si esprime valutazione tecnica positiva sotto il profilo urbanistico.

Si rileva inoltre che l'opera risulta intercettare un'invariante idrografica pertanto si rinvia ogni valutazione alla struttura provinciale competente in via principale in materia.

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, questo Servizio esprime parere positivo condizionato al rispetto delle prescrizioni che verranno espresse in sede di conferenza.

Distinti saluti.

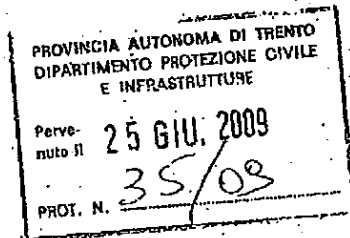
IL DIRIGENTE
- dott. Pier Giorgio Mattei -

GF/



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i beni architettonici
I.S. di supporto giuridico amministrativo
Via S. Marco, 27 - 38100 Trento
Tel. 0461/496692 - Fax 0461/496659
e-mail: giuridico.sopr.architettonici@provincia.tn.it



Spett.le
Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture
Servizio Infrastrutture Stradale e Ferroviaria
Ufficio di Supporto amministrativo all'attività
del Dipartimento
Via Gazzoletti, 33
38100 TRENTO

c.a. dott.ssa Cinzia Dal Piaz e geom. Anna Barbato

Trento, 27.06.2009
Prot. n. 4936/09 IS120/CB

Oggetto: Comune di Brez - Lavori di rifacimento stradale sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al KM 0+500.

In relazione ai lavori di cui all'oggetto, che interessano il ponte di attraversamento del rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al KM 0+500,

premesso che come dichiarato nella relazione pervenuta in data 16.06.2009, prot. n. 4696, il progetto del ponte risale al 1962;

si comunica che il bene non è soggetto alla verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D. Lgs. n. 42 di data 22 gennaio 2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in quanto realizzato da meno di cinquant'anni, e non rientra pertanto nelle competenze della Soprintendenza per i Beni Architettonici.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
- arch. Sandro Flaim -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Bacini montani
Ufficio Pianificazione Supporto Tecnico e Demanio Idrico
Via G. B. Trener, 3 - 38121 Trento
Tel. 0461 495562 - Fax 0461 495701
e-mail: bacinimontani.demanio@provincia.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE	
Perve- nuto il	10 DIC, 2009
PROT. N.	35/09

Spett.le
Dipartimento Protezione Civile
e Infrastrutture
SEDE

Trento, 9 DIC 2009

Prot. n. 132567 - -18.5.5
-S138-U089-2009-BB-rp
(da citare nella corrispondenza)

OGGETTO: Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies (rio di S. Zeno o di Malgolo) sulla S.P. 24 di Dambel al km. 0+500 (opera 571) - Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie.
Parere su integrazioni.
(Pratica n. BM3864)

Con nota dd. 06.07.2009 prot. n. 27369 lo scrivente Servizio aveva richiesto integrazioni in merito agli interventi di consolidamento e messa in sicurezza delle sponde del rio di S. Zeno o di Malgolo (rio Sies) iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al n. 855 e identificato dalla p.f. demaniale 1011 C.C. Casez, nell'ambito dei lavori di rifacimento del ponte sulla S.P. 24 di Dambel al km. 0+500.

In data 23.11.2009 prot.n. 120808 sono pervenuti gli elaborati tecnici relativi all'integrazione sopra richiesta e pertanto con la presente si esprime il parere favorevole di competenza ai fini idraulici e patrimoniali, ai sensi della L.P. 18/76 e s.m. in materia di acque pubbliche ed opere idrauliche, subordinato alle seguenti prescrizioni tecniche:

- 1) le nuove difese di sponda vengano realizzate con pendenza 1/1, rispettando la larghezza minima del fondo alveo pari a metri 4.00;
- 2) le scogliere vengano realizzate a raggio raccordato;
- 3) la fondazione d'imposta venga posizionata sotto la quota dell'alveo, con l'inserimento di due soglie in massi cementati, approfondite nel terreno di almeno 1.50 metri, per un'altezza di 2.00 metri, realizzate una in corrispondenza della sez. 19, l'altra in corrispondenza della sez. 3 (sezioni visibili nella tavola D 16 00).

La concessione ai fini idraulici e patrimoniali, necessaria per l'inizio dei lavori, verrà rilasciata a seguito della presentazione del progetto esecutivo in triplice copia contenente le modalità di accesso in alveo, le fasi di cantiere e l'elaborato planimetrico di cantierizzazione.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
- dott. Roberto Coali -

BB

U:\JPSTD\NPOLEMA3_Nocci\A3Z301\PN3864\2009PA120808SERVIZIOINFRASTRUTTURESTRAADALIEFERROVIARIE.doc



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste e fauna
Ufficio distrettuale forestale Cles
Via Fabio Filzi, 17 - 38023 Cles
Tel. 0463.421320 - Fax 0463.424327
E-mail: uff.forestalecles@provincia.tn.it



Cles, 27 Luglio 2009

Protocollo: 1387 - 0232

Posizione: IV - 1/2

(da citare nella corrispondenza)

Oggetto: Istanza per autorizzazione alla trasformazione di coltura a scopo rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 Dambel al km 0+500 (opera n. 571) di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ubicati in località "ponte rio Sies" sulle pp. ff. 267, 270, 208/2 in C.C. di Casez C.A. Sanzeno.

AL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO INFRASTRUTTURE
STRADALI E FERROVIARIE
VIA GAZZOLETTI, 33
38100 - TRENTO

AL
SERVIZIO FORESTE E FAUNA
VIA G.B. TRENER, 3
38100 - TRENTO

ALLA STAZIONE FORESTALE DI
COREDO

AL COMUNE DI
38010 - SANZENO (TN)

Berto / Nicolini P.

P.A.T. - Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie				
Anno	Titolo	Classe	Bottol.	Fascicolo
09		17		61
04 AGO. 2009				
Codice UOR 8 105		Prot. n. 42/60		
NO	RPA	CO		

In allegato alla presente, si trasmette l'autorizzazione n. 389/2009 di data 24 luglio 2009 adottata dal Direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles.

Si ricorda che prima di procedere con l'inizio dei lavori è necessario provvedere alla "martellata" delle piante legnose da parte della Stazione Forestale di Coredò, esibendo il necessario titolo autorizzativo rilasciato dal Comune competente (concessione edilizia o altro).

La Stazione Forestale è tenuta ad accertare che le condizioni imposte dal provvedimento abbiano a trovare integrale applicazione, compilando e aggiornando l'allegata "Scheda di controllo trasformazione di coltura".

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO DISTRETTUALE
dott. Maurizio Mezzanotte -

MM/vcg



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO FORESTE E FAUNA

UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI CLES



Prot. N.1387 - 0232 - Pos. IV-1/2

Cles, 24 Luglio 2009

Autorizzazione N. 389/2009

OGGETTO: Ing. Luciano Martorano Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie.
Istanza per autorizzazione alla trasformazione di coltura per lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500 (opera n. 571) di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ubicati in località "ponte rio Sies" sulle pp. ff. 267, 270, 208/2 in C.C. di Casez C.A. Sanzeno.

il Direttore dell'Ufficio

- vista la domanda di data 15 Giugno 2009 di autorizzazione alla trasformazione di coltura, presentata dal Dirigente Ing. Luciano Martorano, pervenuta al Servizio Foreste e fauna in data 01 luglio 2009;
- posto che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 e dell'art. 25 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, il procedimento ha avuto inizio il giorno 01 luglio 2009 e che il termine per la conclusione del medesimo è stabilito nel giorno 29 Ottobre 2009;
- comunicando altresì che il responsabile del procedimento è il sottoscritto dott. Maurizio Mezzanotte, Direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles presso il quale si può prendere visione degli atti del procedimento;
- rilevato come l'area interessata dalla richiesta riguardi terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ubicati in località "ponte sul rio Sies" sulle pp. ff. 267, 270, 208/2 in C.C. di Casez C.A. Sanzeno e si collochi nell'ambito del bacino idrografico del Rio S. Zeno Cod. A3Z301;

- considerato che lo scopo dell'iniziativa consiste in lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km. 0+500 e prevede la rimozione di una superficie boscata pari a m² 200 di un popolamento forestale di bosco ad alto fusto misto;
- esaminati gli elaborati progettuali e le modalità esecutive presentati a corredo della pratica;
- considerati gli esiti del sopralluogo effettuato in data 16/07/09;
- considerate le caratteristiche morfologiche dell'area interessata;
- preso atto che l'appezzamento oggetto della richiesta rientra in area classificata con elevata pericolosità geologica ed idrologica dalla Carta di Sintesi Geologica del P.U.P. e del PGUAP area a rischio R2;
- acquisite le osservazioni che il richiedente ha inteso avanzare in sede di sopralluogo;
- rilevata l'assenza di dissesti in atto;
- considerato l'assetto idrogeologico dell'area interessata e del bacino di riferimento;
- visto l'art. 7 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- visto l'art. 13 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto l'art. 30 della legge provinciale 23 novembre 1978, n. 48;
- vista la legge provinciale 15 settembre 1980, n. 31 "Disposizioni varie in materia forestale";
- visti gli artt. 2 e 3 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- ritenuto che la realizzazione dell'intervento non comporti il manifestarsi delle turbative di cui all'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923, n.3267;
- fatti salvi eventuali diritti di terzi,

a u t o r i z z a

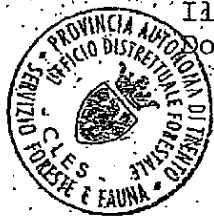
- 1) per le motivazioni espresse in premessa il Sig.Ing. Luciano Martorano Dirigente del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie a realizzare la trasformazione di coltura per lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies S.P. 24 di Dambel al km 0+500 sulle pp.ff. 267, 270, 208/2 in località "ponte sul Rio Sies" in C.C. di Casez C.A. Sanzeno secondo il progetto pervenuto in allegato all'istanza;

s t a b i s c e i n o l t r e

- 2) di subordinare altresì la validità dell'autorizzazione di cui al punto 1) alla osservanza delle prescrizioni tecnico-operative di seguito riportate:
 - I movimenti di terra necessari per la realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse, dovranno essere strettamente limitati a quanto previsto nell'allegato progetto.
 - In sede esecutiva dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo e ai soprassuoli limitrofi.
 - L'utilizzazione del soprassuolo avvenga unicamente previo assegno da parte dell'Autorità forestale.
 - Tutte le superfici dissodate o comunque denudate, a causa della realizzazione delle opere, nonché di eventuali aree di deposito, dovranno essere sottoposte ad accurato rinverdimento fino alla costituzione di un efficiente cotico erboso.
 - I lavori eseguiti a distanza inferiore ai 10 m. dall'acqua pubblica denominata "Rio Sies" dovranno essere autorizzati preventivamente dal Servizio Bacini Montani.
- 3) che in corso d'opera siano osservate tutte quelle disposizioni integrative ed i provvedimenti cautelativi che il Servizio Foreste e fauna ritenesse opportuno assumere per la corretta attuazione della trasformazione di coltura;
- 4) che i lavori attinenti la trasformazione di coltura e le relative prescrizioni tecnico-operative siano ultimati, sotto pena di decadenza dell'autorizzazione, entro il termine di anni 3 (tre) a decorrere dalla data della presente autorizzazione, fatti salvi eventuali proroghe o rinnovi debitamente autorizzati;
- 5) di evidenziare come l'autorizzazione in questione viene rilasciata ai soli effetti idrogeologici e forestali e, in particolare, non esclude per l'Autorità Sindacale l'applicazione ed il conseguente controllo previsti dalla Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e dai relativi decreti di attuazione;
- 6) di attestare che la presente autorizzazione non contrasta con le indicazioni normative di cui all'art. 40 comma 5 delle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico provinciale, circa la realizzazione di bonifiche agrarie nell'ambito delle aree a bosco;
- 7) di richiamare come la presente autorizzazione non esima il titolare dal rispetto della normativa urbanistica riguardante le aree a bosco, fissata dai piani subordinati in adeguamento ai disposti di cui all'art. 40 comma 5 delle

Norme di attuazione del Piano Urbanistico provinciale, disciplina la cui applicazione e verifica compete all'autorità sindacale ai sensi della legge provinciale n. 1 del 4 marzo 2008;

- 8) di inviare copia del presente provvedimento alla parte interessata, al Comune di Sanzeno ed al Servizio Foreste e fauna e d alla Stazione Forestale di Coredo per il controllo e l'osservanza di quanto in esso prescritto;
- 9) di dare atto che trovano applicazione, in caso di inadempienze, le sanzioni previste dall'art. 24 e seguenti del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e s.m. e integrazioni;
- 10) di dare atto che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta provinciale da esprimersi entro 30 giorni dalla data della sua notificazione, ai sensi dell'art. 32 della L.P. 23 novembre 1978, n. 48, ovvero ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 60 giorni dalla sua ricezione, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.



Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Maurizio Mezzanotte



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste e fauna
Ufficio distrettuale forestale Cles
Via Fabio Filzi, 17 - 38023 Cles
Tel. 0463.421320 - Fax 0463.424327 -
E.mail:uff.foresteacles@provincia.tn.it



Cles, 01 Dicembre 2009
Protocollo: 2468 - 0232
Posizione: IV-1/2
(da citare nella corrispondenza)
Oggetto: Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies
sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500
(progetto definitivo - Opera n. 571).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
E INFRASTRUTTURE
Pervenuto il - 3 DIC. 2009
PROT. N. 35/09

AL
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI
E FERROVIARIE
VIA GAZZOLETTI 33
38122 TRENTO

AL
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
E INFRASTRUTTURE
VIA GAZZOLETTI 33
38122 TRENTO

AL
SERVIZIO FORESTE E FAUNA
VIA G.B. TRENER 3
38121 TRENTO

ALLA STAZIONE FORESTALE
38010 COREDO TN

AL
COMUNE DI
38010 SANZENO TN

Vista la nota del Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture di data 26 novembre 2009 prot. 35/09 inerente l'esecuzione dei lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500 (progetto definitivo - Opera n. 571) e la relativa integrazione;

Accertato che con la nota in premessa sono richieste variazioni non sostanziali rispetto a quanto precedentemente previsto e autorizzato;

Vista l'autorizzazione attualmente efficace n. 389 di data 24/07/2009 con la quale si autorizzava il progetto iniziale;

Il sottoscritto, dott. Maurizio Mezzanotte Direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, ai sensi della legge vigente e per gli effetti idrogeologici e forestali, degli artt. 30, 72 e seguenti delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e fatti salvi eventuali diritti di terzi

Prende atto

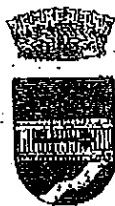
dei lavori proposti in variante.

I medesimi dovranno essere eseguiti con l'osservanza di tutte le prescrizioni richiamate nella determinazione n° 389 di data 24/07/2009.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO DISTRETTUALE
-dott. Maurizio Mezzanotte-



COMUNE DI ROMENO

Provincia Autonoma di Trento



PRFC/18-21-02/233

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE	
Pervenu- to il	9 DIC. 2009
PROF. N.	35609

Spettabile
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture
 Ufficio di supporto amministrativo
 all'attività del Dipartimento

Via Gazzoletti, 33
38100 TRENTO

Prot. 4415

Inviato via fax al nr. 0461 497470 all'att.ne Geom. Anna Barbato

Oggetto: "Lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P.24 di Dambel al Km 0 + 500" (Progetto definitivo - Opera n. 571) - Conferenza dei Servizi.

In relazione al Progetto relativo ai lavori di rifacimento del ponte sul rio Sies sulla S.P.24 di Dambel al Km 0 + 500", la scrivente amministrazione, presa visione degli elaborati e valutate le soluzioni proposte, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'opera così come prevista.

Tanto si invia al fine dell'espletamento delle procedure di approvazione e del completamento dell'iter progettuale.

Cordiali saluti.

Romeno, li 9 dicembre 2009



VERBALE DELLA "RIUNIONE PREVENTIVA" PER LE OPERE DA SOTTOPORRE A CONFERENZA DI SERVIZI ART. 4 L.P. 13/97

OGGETTO: Acquisizione dell'autorizzazione espressa dal Servizio Gestione Strade, per quanto di competenza, relativamente al progetto: "Lavori di rifacimento del ponte sul-rio di Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500" (Opera n. 571), presentato dal Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie.

"RIUNIONE PREVENTIVA"

L'anno 2009 il giorno 05 del mese di giugno alle ore 12:00 presso il Servizio Gestione Strade in Trento Via Gazzoletti n. 33, si è tenuta la "riunione preventiva" relativa al progetto richiamato a margine.

Presenti i Signori:

- dott. ing. Paolo Nicolussi Paolaz del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie;
- dott. ing. Filiberto Bolego del Servizio Gestione Strade;
- dott. ing. Alessio Bertò del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie;

Per la "riunione preventiva" in questione si verbalizza la seguente istruttoria:

- il dott. ing. Paolo Nicolussi Paolaz del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie illustra l'intervento;
- il dott. ing. Filiberto Bolego del Servizio Gestione Strade, esprime parere favorevole - senza prescrizioni - relativamente al progetto in questione e per quanto di competenza.

Nei rispetto di quanto sopraccitato, è acquisita l'autorizzazione espressa dal Servizio Gestione Strade, relativamente al progetto in questione e per quanto di loro competenza.

Verbale letto e approvato

Trento, 5 giugno 2009

**Servizio Infrastrutture Stradali e
Ferroviarie**

Direttore Ufficio Strutture Stradali
ing. Paolo Nicolussi Paolaz

IL DIRIGENTE
ing. Luciano Martorano

Servizio Gestione Strade

Direttore Ufficio Gestione Zona Ovest
ing. Filiberto Bolego

IL DIRIGENTE
ing. Stefano De Vigili

BACCA

VERBALE DELLA "RIUNIONE PREVENTIVA" PER LE OPERE DA SOTTOPORRE A CONFERENZA DI SERVIZI ART. 4 L.P. 13/97

OGGETTO: Acquisizione dell'autorizzazione espressa dal Servizio Gestione Strade, per quanto di competenza, relativamente al progetto: "Lavori di rifacimento del ponte sul rio di Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500" (Opera n. 571), presentato dal Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie.

"RIUNIONE PREVENTIVA"

L'anno 2009, il giorno 14 del mese di settembre alle ore 10.30 presso il Servizio Gestione Strade in Trento Via Gazzoletti n. 33, si è tenuta la "riunione preventiva" relativa al progetto richiamato a margine.

Presenti i Signori:

- dott. ing. Paolo Nicolussi Paolaz del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie;
- dott. ing. Filiberto Bolego del Servizio Gestione Strade;
- dott. ing. Alessio Bertò del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie;

Per la "riunione preventiva" in questione si verbalizza la seguente istruttoria:

- il dott. ing. Paolo Nicolussi Paolaz, del Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie, illustra i modesti interventi integrativi ai lavori di rifacimento del vicino ponte sul rio Sies, relativi alla rettifica con allargamento di 3 curve tra il Km 0 e il Km 0+500 della S.P. 24 di Dambel, apportati a seguito di una richiesta formulata da parte dei rappresentanti delle amministrazioni comunali territorialmente interessate;
- il dott. ing. Filiberto Bolego del Servizio Gestione Strade, esprime parere favorevole - senza prescrizioni - relativamente al progetto in questione ed alle summenzionate modifiche apportate, per quanto di competenza.

Nel rispetto di quanto sopraccitato, è acquisita l'autorizzazione espressa dal Servizio Gestione Strade, relativamente al progetto in questione ed alle summenzionate modifiche apportate, per quanto di loro competenza.

Verbale letto e approvato

Trento, 14 settembre 2009

Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie

Servizio Gestione Strade

Direttore Ufficio Strutture Stradali
ing. Paolo Nicolussi Paolaz

Direttore Ufficio Gestione Zona Ovest
ing. Filiberto Bolego

IL DIRIGENTE
ing. Luciano Martorano

IL DIRIGENTE
ing. Stefano De Vigi



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

caf 302
POST.
CAV!

Servizio Geologico
Ufficio Studi idrogeologici
Via Roma, 50 - 38122 Trento
Tel. 0461495200 - Fax 0461495201
e-mail: serv.geologico@provincia.tn.it

Spettabile
SERVIZIO INFRASTRUTTURE
STRADALI E FERROVIARIE

BERTO

Trento, 19 febbraio 2010
Prot. SG 868 /C6

SEDE

Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie				
Anno	Titolo	Classe	Bottoct.	Fascicolo
22 FEB. 2010				
Codice UDR 8 102		Prot. n. 30077		
RD	NPA	CC		

Oggetto: Lavori di rifacimento del ponte sul Rio Sies sulla S.P. 24 di Dambel al km 0+500 (Opera n. 571)
Vs. rif. Protocollo n. 24637/10-S105/BA.

E' stata analizzata la relazione geologica redatta dal dott. geol. Piergiorgio Pizzedaz in data 01/2010, richiesta da questo Servizio in sede di Conferenza di Servizi, ad integrazione dei documenti progettuali per un intervento di allargamento della sede stradale della S.P. n. 24 in località Dambel.

In seguito all'esame della relazione si esprime parere favorevole per quanto di nostra competenza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
- dott. Ernesto Santulliana -

VISTO IL DIRIGENTE
- dott. Saverio Cocco -



MZ/DC
MZ/PARERE SP24 DAMBEL.DOC

ALL. 4 fac-simile della "DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, CONDIVISIONE ED ACCETTAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DI GARA"

(La dichiarazione deve essere allegata all'Offerta a pena di esclusione)

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI E FERROVIARIE**

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL RIO DI SIES SULLA S.P. 24 DI DAMBEL AL KM 0+500.

IMPRESA o A.T.I. : _____ sede via ___ n. ___ - cap. _____ città _____ (___).

DATA: ___/___/____.

* * * * *

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
in _____
nella sua qualità di _____
attestata con la procura _____
della IMPRESA/A.T.I. _____
con sede legale a _____ in _____

DICHIARA

di aver visionato tutti gli elaborati del Progetto di Gara, di condividerne e di accettarne tutti i contenuti e di rinunciare fin d'ora ad avanzare durante l'esecuzione dell'opera qualsivoglia pretesa economica e/o riserva riguardante le scelte del Progetto di Gara e i suoi contenuti.

Dichiara altresì a completamento dell'offerta :

- a) il Progetto di Gara risulta completo in tutte le sue parti;
- b) di accettare le scelte funzionali, tipologiche, tecniche, amministrative, normative del Progetto di Gara.

IL CONCORRENTE

(Timbro e firma per esteso)
